



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA
Bologna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 44 del 30/05/2023

**OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI)
PER L'ANNO 2023**

L'anno 2023 addì trenta del mese di maggio alle ore 21:00 nella Casa Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati convocati in seduta ORDINARIA i componenti del Consiglio comunale.

Alla trattazione del punto risultano PRESENTI N. 13 Consiglieri:

RICCI ALESSANDRO	Presente	BETTI CARLOTTA	Assente
MORETTI MARCO	Presente	DI VINCENZO MATTEO	Presente
LANDI STEFANO	Presente	FALCO FORTUNATO	Assente
DAVOLI CECILIA	Assente	MINISSALE GIUSEPPE	Presente
ALDROVANDI SILVIA	Presente	SPARACINO	Presente
SARTI BEATRICE	Presente	FRANCESCA	
GOTTI JACOPO	Presente	LANZI CHRISTIAN	Assente
BAROZZI ANDREA	Presente	MASI PAOLA	Presente
BIONDI ANGELO	Presente	GIUFFREDI DAVIDE	Presente

PRESENTI N. 13

ASSENTI N. 4

Risultano presenti gli Assessori: Bertagnoni Giuliana, Landi Cesare, Bianconcini Sarah, Morini Giorgia, Pasquali Angelo.

Presiede LANDI STEFANO, svolge le funzioni di verbalizzante il SEGRETARIO GENERALE CICCIA ANNA ROSA.

Verificata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Scrutatori: Sparacino Francesca, Masi Paola, Giuffredi Davide.



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA
Bologna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 44 del 30/05/2023

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2023.

Relaziona l'Assessore **Cesare Landi**.

Il Consigliere capogruppo **Giuseppe Minissale** interviene per dichiarare voto contrario alla proposta.

Interviene la Consigliera capogruppo **Francesca Sparacino** evidenziando un errore nella determinazione delle tariffe

Replica l'Assessore **Cesare Landi**.

Interviene il **Sindaco**.

Prende la parola il Consigliere capogruppo **Angelo Biondi**.

Il Consigliere capogruppo **Matteo Di Vincenzo** interviene per anticipare dichiarazione di voto contrario alla proposta.

A seguito dell'intervento del Consigliere Capogruppo Sparacino viene sostituito l'allegato B

IL CONSIGLIO COMUNALE

Prende atto che gli interventi suddetti vengono verbalizzati ai sensi e nei modi previsti dall'articolo 65 del vigente regolamento consiliare, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 13/2021 e che il relativo contenuto integrale è registrato in appositi supporti informatici, conservati a cura del Segretario Comunale.

VISTI:

- l'art. 1 comma 639 legge 147 del 27 dicembre 2013 e ss.mm.ii., istitutivo della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- l'art. 52, comma 1 decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, in base al quale "Le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti";
- il "Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI)", di seguito per brevità anche indicato come "Regolamento TARI", approvato con deliberazione



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA

Bologna

di Consiglio Comunale pari data, che sostituisce integralmente il precedente adottato con delibera del Consiglio Comunale n. 20 del 27/04/2022;

VISTA la propria precedente deliberazione n. 33 del 30/05/2022 con cui sono state approvate le tariffe della tassa sui rifiuti per l'anno 2022;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio d'Ambito di Atersir n. 37 del 17 aprile 2023 relativa alla "Revisione della predisposizione del Piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per gli anni 2023-2025 dei Comuni del bacino di Bologna"

CONSIDERATA la deliberazione del Consiglio Comunale di data odierna, di presa d'atto del suddetto Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani del Comune di Granarolo dell'Emilia per l'anno 2023;

DATO ATTO CHE l'approvazione formale del suddetto Piano costituisce il necessario presupposto per la determinazione delle tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI);

RICHIAMATO l'art. 14 del Regolamento TARI che definisce i contenuti del provvedimento di determinazione delle tariffe;

RICHIAMATO, altresì, l'art. 40 del citato regolamento, si stabiliscono le scadenze per il versamento della tassa per l'anno 2023, salvo emissione di successivo conguaglio, tenendo conto che l'ammontare delle rate scadenti prima del 1 dicembre dell'anno di riferimento, sono determinate sulla base degli atti vigenti l'anno precedente:

- 1° rata 15/09/2023
- 2° rata 02/12/2023
- con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 15/09/2023;

CONSIDERATO CHE

- la determinazione delle tariffe del tributo deve garantire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, anche in relazione al piano economico finanziario degli interventi relativi al servizio e tenuto conto degli obiettivi di miglioramento della produttività e della qualità del servizio fornito e del tasso di inflazione programmato e deve rispettare l'ammontare tariffario massimo determinato nel piano economico finanziario, ai sensi della deliberazione ARERA n. 363/2021 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la quota fissa e quella variabile delle tariffe del tributo per le utenze domestiche e per quelle non domestiche vengono determinate in base a quanto stabilito dagli allegati 1 e 2 al DPR 27/04/1999, n. 158;
- la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica e il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo e alla superficie, mentre per le utenze non domestiche, distinte nelle 30 categorie previste dal DPR 158/99, il calcolo avviene sulla base della superficie;
- per le utenze domestiche sono stati utilizzati i coefficienti (Ka e Kb) di produttività modulati tra i valori minimi e massimi sia per la parte fissa che per



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA

Bologna

la parte variabile della tariffa, in ogni caso confermando le scelte degli anni precedenti;

- per le utenze non domestiche sono stati applicati i coefficienti di produttività (Kc e Kd), sia per la quota fissa che per quella variabile, in misura diversa, rispetto alle varie categorie;
- è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992 nella misura fissata dalla Città Metropolitana con provvedimento del Sindaco Metropolitano;

DATO ATTO CHE

- ai sensi dell'art. 53 comma 16 della L. 388/2000 *"il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione; i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento"*;
- l'articolo 3, comma 5-quinquies del DL n. 228 del 2021 (cd."Milleproroghe") convertito nella legge n. 25/2022 ha "sganciato" il termine per l'approvazione di pef, regolamenti e tariffe TARI da quello ordinario, prevedendo che, a decorrere dall'anno 2022, i Comuni possono approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;
- l'articolo 3, comma 5-quinquies del D.L. 228/2021 ("Decreto Milleproroghe"), convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, che collega il termine dell'approvazione degli atti legati al prelievo sui rifiuti (PEF, tariffe e regolamenti) a quello del bilancio di previsione degli enti locali, nel caso in cui quest'ultimo risulti prorogato ad una data successiva al 30 aprile. La norma dispone inoltre che, in caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI in data successiva all'approvazione del bilancio di previsione, il comune possa provvedere ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile;

PRESO ATTO del Decreto del Ministero degli Interni n. 97 del 26/04/2023 che ha disposto il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali al **31 maggio 2023**, ai sensi dell'articolo 151, comma 1, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 (TUEL);

CONSIDERATO CHE:

- a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: *"A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di*



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA

Bologna

- cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360";*
- a norma dell'art. 13, comma 15-bis, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: *"Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime";*
 - a norma dell'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, *"A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente";*

RAVVISATA la necessità di provvedere alla deliberazione degli elementi necessari alla determinazione delle tariffe applicabili alle singole categorie di utenza per l'anno 2023 sulla base delle disposizioni contenute nel regolamento TARI per il servizio relativo alla gestione dei rifiuti urbani;

PRESO ATTO che dal piano finanziario si evince un costo complessivo di gestione del servizio, al netto delle entrate previste dall'art. 18 del Regolamento TARI, pari a **€ 2.029.829,00** che il Comune dovrà coprire integralmente con la tariffa secondo il metodo normalizzato ex DPR 158/1999;

CONSIDERATO CHE

- l'art. 28, comma 1 lett. e) del Regolamento TARI demanda al Consiglio Comunale, in sede di determinazione delle relative tariffe, la possibilità di



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA

Bologna

prevedere una riduzione, per i nuclei familiari costituiti da almeno una persona Diversamente Abile;

- tale ulteriore riduzione, stimata in €. 2.000,00 per l'anno 2023, ai sensi dell'articolo 1, comma 660, della legge n. 147/2013, deve essere finanziata con risorse a carico del bilancio comunale;
- la suddetta disposizione regolamentare demanda al Consiglio Comunale, in sede di determinazione annuale delle tariffe TARI, il compito di stabilire la misura della predetta riduzione;

RILEVATO inoltre, di procedere con la necessaria integrazione, per quanto attiene alle riduzioni rivolte alle utenze non domestiche di cui agli art. 13 e 29 del vigente Regolamento TARI, e riferite ai rifiuti urbani avviati al recupero e smaltiti in discarica, con un importo stimato in €. 186.000,00;

DATO ATTO CHE :

- occorre stabilire il gettito della tassa per un importo che garantisce la copertura del costo del servizio per l'anno 2023, con una percentuale pari al 100% stante l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi;
- il verificarsi di un saldo positivo della gestione rifiuti confluito nell'avanzo vincolato dell'esercizio 2022 consente di applicare al corrente esercizio la somma di € 44.778,80 con contestuale variazione di bilancio, al fine di mantenere costanti le tariffe;
- le tariffe di cui all'allegato A), che forma parte integrale e sostanziale del presente atto, sono state quantificate in applicazione dei criteri di cui al relativo regolamento applicativo della tassa sui rifiuti TARI;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili di Servizio/Area competenti;

A seguito di votazione, espressa in forma palese, che dà il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 13

Consiglieri votanti: n. 12

Voti favorevoli: n. 10

Voti contrari: n. 2; Consiglieri: Di Vincenzo Matteo, Minissale Giuseppe.

Astenuti: n. 1; Consiglieri: Sparacino Francesca.

DELIBERA

- di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare le tariffe per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti (TARI) per l'anno 2023, complessivamente pari a **€. 2.171.050,20** come in dettaglio



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA
Bologna

rappresentato nell'allegato **A**);

- di approvare le riduzioni delle tariffe alle utenze domestiche e non domestiche, previste nel vigente Regolamento, ai rispettivi articoli e per le fattispecie richiamate nell'allegato **B**) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, sostituito a seguito dell'intervento del Consigliere Capogruppo Sparacino che ha evidenziato un errore
- di dare atto che l'applicazione delle tariffe determinano un gettito tale da garantire l'integrale copertura dei costi dei servizi, come da elaborazioni effettuate dal gestore del servizio;
- di dare atto che la riduzione prevista dall'art. 28, comma 1 lett. e) del Regolamento TARI sarà finanziata con risorse a carico del bilancio comunale;
- di fissare per l'anno 2023 le scadenze per il versamento della tassa nella seguente modalità, salvo emissione di successivo conguaglio e considerato che l'ammontare delle rate scadenti prima del 1 dicembre dell'anno di riferimento sono determinate sulla base degli atti vigenti l'anno precedente:
 - 1° rata 15/09/2023
 - 2° rata 02/12/2023
 - con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 15/09/2023
- di dare atto che il Responsabile del procedimento darà esecuzione alla presente deliberazione ed assumerà, per quanto di competenza, tutte le iniziative utili al compimento dell'iter procedurale amministrativo;
- di demandare all'Ufficio Tributi Associato dell'Unione Terre di Pianura l'inserimento nel Portale del federalismo fiscale della presente deliberazione, con le modalità stabilite dalla legge e dalla vigente prassi amministrativa.

Infine,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATA l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;

VISTO l'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo del 18 agosto 2000 n. 267;

A seguito di votazione, espressa in forma palese, che dà il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 13

Consiglieri votanti: n. 12

Voti favorevoli: n. 10

Voti contrari: n. 2; Consiglieri: Di Vincenzo Matteo, Minissale Giuseppe.

Astenuti: n. 1; Consiglieri: Sparacino Francesca.



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA
Bologna

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Deliberazione n. 44 del 30/05/2023

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
LANDI STEFANO**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

**IL SEGRETARIO GENERALE
CICCIA ANNA ROSA**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

ALLEGATO A) alla delibera del Consiglio Comunale approvazione tariffe TARI 2023

COMUNE GRANAROLO EMILIA TARI 2023			
PEF 2023 approvato da Atersir	€ 2.029.829,00		
QUOTA presuntiva riduzioni avvio a recupero	€ 186.000,00		
QUOTA avanzo vincolato 2022 - calmieramento tariffe	-€ 44.778,80		
MONTANTE	€ 2.171.050,20		
COSTI FISSI (QF 57,29%)	€ 1.243.794,66	€ 419.645,47	UD
		€ 823.933,99	UND
COSTI VARIABILI (QV 42,71%)	€ 927.255,54	€ 312.893,07	UD
		€ 614.577,67	UND

UD 33,74%	UND 66,26%
--------------	---------------

Descrizione	n. utenze	mq. sup. calcolo tari	Ka	Kb	Kc	Kd	QF 2022 €	QV 2022 €	QF 2023 €	QV 2023 €	DIFF.% 22/23
RES_0 - _0 DOMESTICA RESIDENTE 1	1747	158.090	0,80	1,00			0,596	30,912	0,609	31,596	2,17%
RES_0 - _0 DOMESTICA RESIDENTE 2	1783	189.225	0,94	1,80			0,701	55,641	0,716	56,873	2,17%
RES_0 - _0 DOMESTICA RESIDENTE 3	1075	116.432	1,05	2,30			0,783	71,097	0,800	72,671	2,16%
RES_0 - _0 DOMESTICA RESIDENTE 4	749	86.120	1,14	2,60			0,850	80,370	0,8683	82,150	2,16%
RES_0 - _0 DOMESTICA RESIDENTE 5	175	20.996	1,23	2,90			0,917	89,644	0,937	91,629	2,16%
RES_0 - _0 DOMESTICA RESIDENTE 6	136	23.483	1,30	3,40			0,969	105,099	0,990	107,427	2,16%
1_0 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	23	11.778			0,40	3,28	0,721	0,536	0,667	0,497	-8,01%
2_0 Cinematografi e teatri	4	4.040			0,43	3,50	0,775	0,572	0,717	0,530	-8,01%
3_0 Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	222	241.745			0,60	4,90	1,081	0,801	1,000	0,742	-8,01%
3A_0 Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	3	8.962			0,33	2,82	0,595	0,461	0,550	0,427	-8,01%
4_0 Campeggi, distributori carburanti, impianti di	7	1.925			0,88	7,21	1,585	1,179	1,467	1,092	-8,02%
5_0 Stabilimenti balneari					0,64	5,22	1,153	0,853	1,067	0,790	-8,02%
6_0 Esposizioni, autosaloni	9	3.013			0,51	4,22	0,919	0,690	0,850	0,639	-8,02%
7_0 Alberghi con ristorante	3	2.644			1,64	13,45	2,955	2,199	2,734	2,036	-8,02%
8_0 Alberghi senza ristorante	8	9.593			1,08	8,88	1,946	1,452	1,801	1,344	-8,02%
9_0 Case di cura e riposo e caserme	2	862			1,25	10,22	2,252	1,671	2,084	1,547	-8,02%
10_0 Ospedali					1,29	10,55	2,324	1,725	2,151	1,597	-8,01%
11_0 Uffici, agenzie, studi professionali e ambula	67	25.566			1,52	12,45	2,738	2,035	2,534	1,885	-8,02%
12_0 Banche ed istituti di credito	56	15.068			0,61	5,03	1,099	0,822	1,017	0,762	-8,02%
13_0 Negozi di abbigliamento, calzature, librerie,	24	11.866			1,41	11,55	2,540	1,888	2,351	1,749	-8,01%
14_0 Edicole, tabaccai, plurilicenze, farmacie	16	1.663			1,80	14,78	3,243	2,416	3,001	2,238	-8,02%
15_0 Negozi particolari quali filatelia, tende e t	2	940			0,83	6,81	1,495	1,113	1,384	1,031	-8,02%
16_0 Banchi di mercato beni durevoli	13	624			0,38	3,12	0,685	0,510	0,634	0,472	-8,02%
17_0 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchieri	26	1.826			1,48	12,12	2,666	1,981	2,468	1,835	-8,01%
18_0 Attività artigianali tipo botteghe: falegname	55	18.519			1,03	8,48	1,856	1,386	1,717	1,284	-8,02%
19_0 Attività artigianali: carrozzeria, autofficine	30	11.888			1,41	11,55	2,540	1,888	2,351	1,749	-8,01%
20_0 Attività industriali con stabilimenti di produzione	139	186.707			0,92	7,53	1,657	1,231	1,534	1,140	-8,02%
20A_0 Attività industriali con stabilimenti di pro	2	13.307			0,38	4,37	0,685	0,714	0,634	0,662	-8,01%
21_0 Attività artigianali di produzione beni speciali	76	26.522			1,09	8,91	1,964	1,456	1,817	1,349	-8,02%
22_0 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	16	3.869			5,57	45,67	10,034	7,465	9,286	6,914	-8,02%
23_0 Mense, birrerie, amburgherie					4,85	39,78	8,737	6,502	8,086	6,023	-8,02%
24_0 Bar, caffè, pasticcerie, gelaterie	18	1.900			3,96	32,44	7,134	5,303	6,602	4,911	-8,02%
25_0 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumerie	13	6.424			2,76	22,67	4,972	3,706	4,602	3,432	-8,02%
26_0 Plurilicenze alimentari e/o miste	1	1.400			2,61	21,40	4,702	3,498	4,351	3,240	-8,02%
27_0 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza	11	631			7,17	58,76	12,917	9,605	11,954	8,896	-8,02%
28 Ipermercati di generi misti					2,74	22,45	4,936	3,670	4,568	3,399	-8,02%
29_0 Banchi di mercato genere alimentari	11	486			1,48	12,13	2,666	1,983	2,468	1,837	-8,01%
30_0 Discoteche, night club					1,91	15,68	3,441	2,563	3,184	2,374	-8,01%

ALLEGATO B) alla Delibera Consiglio Comunale tariffe Tari 2023

RIDUZIONI TARIFFE UTENZE DOMESTICHE			
<i>Articolo Regolamento TARI</i>	<i>Descrizione</i>	<i>% sconto</i>	
Art. 28 co. 1 lett. b	Abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale, uso limitato e discontinuo non superiore a 183 gg anno solare	10	QF e QV
Art. 28 co. 1 lett. c	Abitazioni occupate da residenti all'estero per più di 6 mesi anno	40	QF e QV
Art. 29 co. 1 lett. B	Compostaggio domestico	30	QF e QV
Art. 27 co. 3	Utenze poste ad una distanza superiore a 500 mt dal più vicino punto di conferimento (escluse utenze con servizi dedicati)	60	QF e QV
Art. 28 co. 1 lett. e	Nuclei familiari con ISEE inferiore a Euro 35.000 costituiti da almeno una persona in possesso di certificazione di invalidità o handicap superiore al 66%	50	QV
	Nuclei familiari con ISEE inferiore a Euro 35.000 costituiti da almeno una persona in possesso di certificazione di invalidità o handicap pari al 100%	100	QV

AGEVOLAZIONI ALLE TARIFFE DOMESTICHE PER CONFERIMENTI IN SEA PER L'ANNO 2023 (Art. 29 co. 1 lett. A)		
<i>Cer</i>	<i>Descrizione Rifiuto</i>	<i>euro /kg</i>
200133 BAT	ACCUMULATORI AL PIOMBO	0,05
150101	CARTONE	0,03
200101	CARTA	0,03
200123	APPARECCHIATURE CFC	0,03
200125	OLI VEGETALI E ANIMALI	0,05
200126	OLI MINERALI	0,05
200135	APPARECCHIATURE ELETTRONICHE	0,03
200136	GRANDI ELETTRODOMESTICI (LAVATRICI, LAVASTOVIGLIE) – PICCOLI ELETTRODOMESTICI RAEE R4	0,03
200138	LEGNO	0,03
200201	POTATURE E SFALCI	0,02
200307	INGOMBRANTI	0,02

150107	IMBALLAGGI MISTI (VETRO-LATTINE)	0,03
200132	MEDICINALI	0,03
200133	PILE	0,05
150102	IMBALLAGGI IN PLASTICA	0,05
200140	ROTTAMI METALLICI	0,03
200127	VERNICI, INCHIOSTRI, ADESIVI	0,03

RIDUZIONI TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE			
<i>Articolo</i>	<i>Descrizione</i> <i>e</i>	<i>% sconto</i>	
Art. 30 co. 1	Immobili diversi dalle abitazioni, aree scoperte , ad uso stagionale o non continuativo non superiore a 240 giorni nell'anno solare	10	QF e QV
Art. 13 co. 3	Rifiuti urbani avviati al recupero in modo autonomo	40	QF e QV
Art. 27 co. 3	Utenze poste ad una distanza superiore a 500 mt dal più vicino punto di conferimento (escluse utenze con servizi dedicati)	60	QF e QV

AGEVOLAZIONI UTENZE NON DOMESTICHE PER CONFERIMENTI IN STAZIONE ECOLOGICA		
Cer	Descrizione Rifiuto	euro /kg
200201	POTATURE E SFALCI	0,02

RIDUZIONI TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE		
Criteria valutativi di riduzione per pratiche virtuose di cui all'art. 31 del Regolamento		
<p>Esaminata l'istanza, verrà verificata l'esistenza delle seguenti prassi ritenute "virtuose" dall'Ente; a ciascuna di esse verrà attribuito un punteggio %, come da schema sottostante. Il punteggio complessivo ottenuto servirà a determinare la quantificazione della riduzione eventualmente spettante, secondo il seguente schema:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Punti 0, nessuna riduzione; 2. Punti da 1 a 2, riduzione del 5%; 3. Punti da 3 a 4, riduzione del 10%; 4. Punti da 5 a 8, riduzione del 15% 5. Punti superiori a 8, riduzione del 20%. 		
1) Iniziative di mera prevenzione di produzione del rifiuto (iniziative organizzative o materiali che determinano il superamento di un processo preesistente che dava luogo a formazione di rifiuti)	In presenza di comprovata quantificazione del quantitativo di rifiuto non prodotto (es: confronto fra formulari di distinte annualità)	5 punti
	In assenza di comprovata quantificazione del quantitativo non prodotto, ma di impatto teoricamente superiore a 1kg/mq superficie tassata	3 punti

	In assenza di comprovata quantificazione del quantitativo non prodotto, per impatto non quantificato o teoricamente uguale o inferiore a 1kg/mq superficie tassata	1 punto
2) Iniziative di prevenzione di produzione del rifiuto mediante riutilizzo del medesimo materiale per fini diversi	Materiale riutilizzato per diverso processo aziendale in quantità superiore a 1kg/mq superficie tassata	6 punti
	Materiale riutilizzato per diverso processo aziendale in quantità inferiore a 1kg/mq superficie tassata	4 punti
	In assenza di comprovata quantificazione del materiale riutilizzato	2 punti
3) Iniziative di prevenzione di produzione del rifiuto mediante utilizzo di materiali innovativi di facile riutilizzo, che sostituiscano precedenti merci destinate a rifiuto	Materiale riutilizzabile in quantità superiore a 1kg/mq superficie tassata	7 punti
	Materiale riutilizzabile in quantità inferiore a 1kg/mq superficie tassata	5 punti
	In assenza di comprovata quantificazione del materiale riutilizzato	3 punti
<p>Le tre categorie cercano in sostanza di rappresentare i casi di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Aggiornamento di processi aziendali che rendono superfluo un rifiuto (es: una nuova metodologia di confezionamento che rende non più necessario un film protettivo attorno al bancale). 2. Riutilizzo di un bene, destinato di per se' al trattamento come rifiuto, per un nuovo fine (es: un imballo che contiene materie prime riutilizzato per il prodotto finito). 3. Introduzione nelle prassi aziendali di nuovi materiali riutilizzabili in luogo di precedenti materiali "usa e getta" (es: utilizzare un cesto di materiale resistente e riutilizzabile per il trasporto in luogo di un cartone che poi va smaltito, piuttosto che materiali "lavabili" invece che usa e getta nei ristoranti etc.). 		



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA
Bologna

Proposta N. 633 / 2023
UFFICIO UNICO DEI TRIBUTI

**OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI)
PER L'ANNO 2023**

PARERE TECNICO

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere FAVOREVOLE in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 22/05/2023

IL RESPONSABILE
TUNDO MASSIMILIANO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA
Bologna

Proposta N. 633 / 2023
UFFICIO UNICO DEI TRIBUTI

**OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI)
PER L'ANNO 2023**

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere **FAVOREVOLE** in merito alla regolarità contabile.

Lì, 23/05/2023

IL RESPONSABILE
LANDINI MONICA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA
Bologna

Attestazione di Esecutività

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 44 del 30/05/2023

UFFICIO UNICO DEI TRIBUTI

**Oggetto: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI)
PER L'ANNO 2023**

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Ente.

Li, 26/06/2023

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
BRUNELLI DANIELA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA
Bologna

Attestazione di Avvenuta Pubblicazione

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 44 del 30/05/2023

**Oggetto: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI)
PER L'ANNO 2023**

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Ente a partire dal 14/06/2023 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

Li, 30/06/2023

**L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
BRUNELLI DANIELA**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)